Asili nido, Alpe e Uvp contro le tariffe proibitive poste dalla regione

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



AOSTA, 15 SETTEMBRE 2015 –Alpe e Uvp hanno commentato le nuove direttive sui servizi della prima infanzia, che cambiano il**rapporto educatore bambino da 1 a 6 a 1 a 8,**e che prevedono tra l'altro un aumento delle rette: “Oggi, nonostante si ribadisca nel piano socio sanitario la necessità di porre tra gli obiettivi prioritari il raggiungimento di adeguati tempi di conciliazione tra lavoro e famiglia e anche a fronte del grave problema del basso indice di natalità valdostano, il governo regionale smentisce clamorosamente gli impegni presi in tal senso”.

[MORE]

“Ancora una volta”, continua la nota, “in modo unilaterale e senza fornire le necessarie informazioni riguardo all'analisi reale dei dati, a fronte di un costo unitario medio reale degli asili nido di**oltre 1.100 euro mensili**, la delibera stabilisce d'imperio che il costo unitario non potrà superare gli **850 euro mensili**, precisando però che tale diminuzione non dovrà causare una diminuzine dei livelli medi di qualità garantiti fino ad oggi. La bozza di delibera presentata scardina e rischia di azzerare il sistema valdostano dei servizi alla prima infanzia, andando a gravare oltre misura e in modo particolarmente insostenibile sulle famiglie”.

Foto: aostasera.it

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/asili-nido-alpe-e-uvp-contro-le-tariffe-proibitive-poste-dalla-regione/83392